



Federbet: “Troppe giocate anomale. Ci rivolgeremo alla magistratura”

Descrizione

Una partita del **Messina** è finita nuovamente nel mirino degli scommettitori. La conferma arriva dal **Belgio** ed in particolare dalla sede della **Federbet**. La Federazione Internazionale che lotta contro il match-fixing ha scelto di proposito, per evitare ogni tipo di speculazione, di restare fuori dal territorio italiano. Il segretario generale **Francesco Baranca** era stato allertato già giovedì, a 48 ore dal calcio d'inizio della gara con il **Benevento**: *“Ce ne siamo resi conto per via delle chiamate dei concessionari italiani, che riscontravano attività assolutamente anomale sul pareggio. Abbiamo avvertito in modo confidenziale la Lega, che si è attivata come da protocollo”*.



La Federbet è una società leader nel contrasto al match-fixing. Ha sede in Belgio, pur essendo quasi totalmente composta da italiani

Venerdì è arrivata anche la denuncia cautelativa del Messina, mentre la Procura della Federcalcio si affida ad un altro organo di controllo, **“Sport Radar”**. Baranca non nasconde lo stupore per il ripetersi del fenomeno: *“Sinceramente ritenevo difficile che potesse accadere di nuovo, per la terza gara consecutiva. Mi dispiace per i tifosi siciliani ma avevamo già denunciato le anomalie sulla rotonda affermazione della **Casertana** ed abbiamo riscontrato svariate giocate sulla combinazione “1 primo tempo – 1 secondo tempo” anche su **Messina-Martina**”*.

La Federbet a questo punto annuncia provvedimenti: *“Registriamo troppi movimenti strani su tutto il girone C. Non siamo noi a dover investigare e giudicare, ci rivolgeremo alla magistratura ordinaria. Stiamo predisponendo una denuncia, come già avvenne per le partite di **Pro Patria** e **Catania**”*. ~~Dovremmo depositare un dossier ancora presso la procura di **Busto Arsizio**, che d'altronde anticipò~~



le **MS** **Baranca e Catania**".



Francesco Baranca, segretario generale di Federbet

Sabato al termine della sfida al San Filippo sono stati interrogati dalla **Procura Federale** i tesserati di entrambi i club. Come hanno rimarcato in sala stampa anche il difensore del Messina **Luca Martinelli** ed il tecnico del Benevento **Gaetano Auteri**, il perenne clima di "caccia alle streghe" rischia di destabilizzare tutto il movimento e di ridurre drasticamente l'interesse del pubblico, già ai minimi storici. Baranca ne è consapevole: *"Ogni anno si ripete la stessa storia ed il campionato di serie C adesso rischia di implodere. C'è un problema di solvibilità delle società e quindi i giocatori cercano una via alternativa di guadagno, per cautelarsi dal mancato percepimento degli stipendi. La **Lega Pro** poi ha insabbiato per troppi anni quanto stava accadendo. Ancora oggi c'è molta confusione, forse creata ad arte..."*.

Lo scoramento è talmente elevato che c'è chi propone, provocatoriamente, di sospendere le scommesse. Uno stratagemma inutile, ricorda il leader di Federbet: *"Se anche le volessi bloccare con una legge in Italia, non potrò far nulla in **Inghilterra** o a **Singapore**, dove si registrano giocate ingenti. Ad ogni modo non dobbiamo neppure cospargerci il capo di cenere. Proprio in queste ore è esploso uno scandalo scommesse nel **tennis** e purtroppo fenomeni di questo tipo capitano in ogni parte del mondo"*.



Soldi e pallone: un binomio che sta distruggendo lo spirito del calcio.

Per Baranca uno spiraglio di luce in fondo al tunnel può essere ancora individuato: *"È l'uso sbagliato delle scommesse che deve essere combattuto mentre le giocate lecite hanno alimentato le ricche sponsorizzazioni di tante agenzie che finanziano il calcio. Ormai sono nostre associate l'**Atalanta**, l'**Udinese** e l'intera **serie B**, con cui stiamo collaborando fattivamente per arginare il*



p
p
C

ro facciamo lo stesso soltanto per **Lupa Roma** e **Pro Patria**. Con il nuovo
potrebbe cambiare qualcosa, abbiamo già avuto un contatto in tal senso”.

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

18 Gennaio 2016

Autore

fstraface

default watermark